

Eurofly S.p.A**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 74 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (Regolamento Emittenti), redatta secondo lo schema n. 5 dell'Allegato 3A di detto Regolamento**

Signori Azionisti,

l'operazione sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste nella copertura della perdita al 31 ottobre 2007 pari a euro 5.379.121 (al netto della copertura perdite deliberata in data 9 novembre 2007 con riferimento alle perdite accumulate nel periodo di nove mesi al 30 settembre 2007 e ammontanti complessivamente a euro 10.434.751), mediante utilizzo delle riserve e riduzione del capitale sociale della Società, in modo da adeguare il capitale nominale della Società al patrimonio netto effettivamente esistente al 31 ottobre 2007, pari ad euro 1.023.169. Al fine di determinare e illustrare la perdita a tale data, è stata redatta la presente relazione sulla situazione patrimoniale della Società ai sensi dell'art. 2446 c.c., che evidenzia una perdita pari a Euro 15.813.872.

Conformemente alle normative in materia e ai principi contabili di riferimento, nonché in linea con le indicazioni contenute nell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, la presente relazione illustrativa si compone delle seguenti parti:

1. situazione patrimoniale della Società al 31 ottobre 2007 e conto economico del periodo di dieci mesi, corredato dalle relative note esplicative;
2. situazione finanziaria netta della Società al 31 ottobre 2007;
3. proposte all'assemblea degli azionisti.

Con riferimento ai principi contabili e ai criteri di valutazione per la predisposizione delle risultanze economiche, patrimoniali e finanziarie contenute nella presente relazione illustrativa, si segnala che questi sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2006 a cui si rimanda. In particolare la situazione contabile è predisposta in applicazione dei principi contabili internazionali IAS / IFRS.

E' da rilevare peraltro che la redazione del bilancio intermedio richiede dal parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire rispetto alle circostanze effettive, le stesse sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo di occorrenza di tale variazione.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

La presente situazione al 31 ottobre 2007 è stata inoltre predisposta nella prospettiva della continuità aziendale che si basa sul raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale 2008-2010. Tale piano incorpora nel contempo gli effetti di patrimonializzazione della Società derivanti dagli aumenti di capitale sociale in denaro e natura – soggetti all’alea propria di operazioni di ricapitalizzazione similari - e delle attese di redditività prospettica della Società - significativamente influenzate dall’andamento di variabili macroeconomiche ed economiche non controllabili da parte della Società stessa, il cui andamento complessivo nel periodo è comunque ritenuto dal Consiglio di Amministrazione tale da non determinare negli esercizi 2007 e 2008 condizioni di permanente patrimonializzazione inferiore ai limiti di legge. Pertanto gli Amministratori ritengono ragionevolmente superate le incertezze esistenti al momento della approvazione della relazione semestrale sull’evoluzione prevedibile della gestione della Società, riconfermando anche ai fini della redazione della presente relazione illustrativa la continuità aziendale e l’utilizzo dei criteri di funzionamento nella valutazione delle attività (tra cui quella per le imposte anticipate) e passività sociali.

Si segnala che le voci di conto economico del periodo di dieci mesi al 31 ottobre 2006 e dell’esercizio al 31 dicembre 2006 relative alla Business Unit “All Business”, presentate ai fini comparativi, sono state espone in applicazione del principio contabile IAS / IFRS n. 5 – Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate, in considerazione dell’operazione di cessione contratto di leasing relativo all’A319 realizzata nel giugno 2007.

1 Situazione patrimoniale e conto economico redatti alla data del 31 ottobre 2007

✓ Stato patrimoniale

31.10.06	31.10.07	31.12.06	Delta
57.327.260 Attività materiali	19.735.008	55.408.399	(35.673.391)
4.356.979 Attività immateriali	3.007.919	4.023.160	(1.015.241)
19.416.186 Attività finanziarie	10.942.326	19.259.183	(8.316.857)
3.828.371 Imposte anticipate	5.173.427	6.573.303	(1.399.876)
84.928.796 Totale attività non correnti	38.858.681	85.264.045	(46.405.364)
2.940.069 Rimanenze	2.770.856	2.953.862	(183.006)
42.538.659 Crediti commerciali e altri crediti	53.421.348	55.495.846	(2.074.498)
14.722.906 Altre attività	8.033.633	11.173.806	(3.140.173)
35.432.641 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.553.164	5.148.571	(2.595.408)
95.634.276 Totale attività correnti	66.779.001	74.772.086	(7.993.085)
180.563.072 Totale attivo	105.637.682	160.036.131	(54.398.449)
13.355.302 Capitale sociale	13.355.302	13.355.302	-
32.486.047 Riserve	3.481.739	32.486.047	(29.004.308)
(10.287.852) Utile / (Perdita)	(15.813.872)	(29.139.129)	13.325.257
35.553.497 Totale patrimonio	1.023.169	16.702.221	(15.679.051)
32.723.367 Finanziamenti	3.285.708	27.920.930	(24.635.222)
374.154 Imposte differite	-	397.605	(397.605)
7.674.679 Accantonamento ai fondi per rischi ed oneri	8.881.295	8.371.681	509.614
40.772.200 Totale passività non correnti	12.167.003	36.690.216	(24.523.213)
73.767.148 Debiti commerciali e altri debiti	74.942.617	86.872.924	(11.930.307)
25.782.693 Debiti verso banche	11.152.149	9.272.658	1.879.491
2.303.924 Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	503.197	2.312.430	(1.809.233)
- Finanziamenti	4.365.180	4.500.000	(134.820)
2.383.610 Accantonamento ai fondi per rischi ed oneri	1.484.366	3.685.682	(2.201.315)
104.237.375 Totale passività correnti	92.447.509	106.643.694	(14.196.185)
180.563.072 Totale patrimonio e passività	105.637.682	160.036.131	(54.398.449)

Attività non correnti

Le attività non correnti ammontano a 38.859 migliaia di euro, in diminuzione di 46.405 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006. Come successivamente dettagliato, la contrazione è prevalentemente riconducibile alla

cessione del contratto di locazione finanziaria relativa all'aeromobile A319 e la conseguente uscita dell'aeromobile dall'attivo della Società.

Attività materiali

La voce "terreni e fabbricati" è riferita all'immobile di via Ettore Bugatti, 15, sede della Società. Nella voce "impianti e macchinari" sono inclusi: (i) migliorie apportate agli aeromobili in flotta; (ii) acquisto di componenti aeronautiche; (iii) costi di phase out flotta iscritti ad attività materiali in applicazione dei principi di riferimento. Le "immobilizzazioni in corso" includono gli acconti pagati al fornitore Airbus e relativi all'acquisto di aeromobili A350. A tale proposito si ricorda che il 30 dicembre 2005 è stato firmato un contratto tra Airbus ed Eurofly per l'acquisto di tre aeromobili di lungo raggio A350, con consegne previste nel 2013 e nel 2014. Il contratto prevedeva il versamento di un acconto al fornitore per 4.870 migliaia di euro alla data di stipula del contratto, già versato, ed entro il mese di aprile 2007 altre due rate per raggiungere un ammontare complessivo di circa 16 milioni di USD. Nel corso del 2006 Airbus, a seguito di pressioni da parte di alcuni clienti e della forte concorrenza di altri produttori, ha avviato lo studio di una nuova versione di tale aeromobile (A350-XWB) caratterizzato da tecnologie più avanzate, migliore aerodinamica, sezione di fusoliera più grande e velocità di crociera maggiore, ma con tempi di consegna superiori di 24 mesi rispetto alle scadenze originarie. A seguito di ciò Eurofly ha concordato con Airbus la sospensione del pagamento degli acconti, originariamente previsti, in attesa di definire i termini di un eventuale nuovo accordo.

Il decremento che le attività materiali registrano rispetto al 31 dicembre 2006 è legato alla cessione del contratto di leasing relativo all'aeromobile A319 e alla conseguente uscita dalle attività della Società dello stesso.

	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore netto
	Costo storico 31/12/06	Incrementi	Decrementi / Svalutazioni	Costo storico 31/10/07	Fondo al 31/12/06	Ammortamen- ti del periodo	Decrementi	Fondo al 31/10/07	A131/10/07
1) Terreni e fabbricati	8.449.830	-	-	8.449.830	565.508	209.901	-	775.409	7.674.421
2) Impianti e macchinario	50.088.156	961.206	38.011.933	13.037.429	8.799.327	2.418.235	4.273.825	6.943.737	6.093.691
3) Attrezzature:	818.831	-	-	818.831	437.822	79.032	-	516.854	301.977
4) Altri beni	2.201.355	6.700	-	2.208.055	1.378.644	196.020	-	1.574.665	633.391
5) Immobilizzazioni in corso	5.031.529	-	-	5.031.529	-	-	-	-	5.031.529
Totale Immobilizzazioni Materiali	66.589.701	967.906	38.011.933	29.545.673	11.181.302	2.903.188	4.273.825	9.810.664	19.735.009

Attività immateriali

Le attività immateriali sono relative a costi di impianto e ampliamento, che includono principalmente costi di addestramento dei piloti e del personale e dell'area manutentiva, oltre che le spese sostenute per l'apertura dei presidi tecnici presso gli scali di Sharm el Sheikh e New York. La voce "concessione licenze, marchi e diritti simili" include il valore del marchio Eurofly nonché costi sostenuti per l'acquisto di software. La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa a oneri accessori alle acquisizioni di aeromobili A320 e A330.

Il decremento registrato rispetto al 31 dicembre 2006 è legato agli ammortamenti del periodo.

	Costo storico				Ammortamenti accumulati			Valore netto
	Costo storico al 31/12/06	Incrementi	Svalutazioni	Costo storico al 31/10/07	Fondo al 31/12/06	Ammortamenti del periodo	Fondo al 31/10/07	A131/10/07
1) Costi di impianto e ampliamento	5.871.375	119.304	-	5.990.679	4.265.972	609.481	4.875.454	1.115.226
2) Costi di sviluppo	463.420	-	-	463.420	257.367	80.099	337.466	125.954
3) Diritti di brevetto industriale, di utilizzaz. opere dell'ing.	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Concessione licenze, marchi e diritti sim.	2.083.571	20.162	-	2.103.733	893.461	252.213	1.145.674	958.059
6) Immobilizzazioni in corso	-	154.500	-	154.500	-	-	-	154.500
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.954.452	4.105	111.322	1.847.236	932.858	260.198	1.193.055	654.180
Totale Immobilizzazioni Immateriali	10.372.818	298.072	111.322	10.559.568	6.349.658	1.201.990	7.551.649	3.007.919

Altre attività finanziarie

Le "altre attività finanziarie", rappresentate da depositi cauzionali a garanzia di contratti di locazione operativa e depositi cauzionali vari, diminuiscono prevalentemente per lo svincolo del deposito cauzionale di 8 milioni di euro presso Unicredit, a pegno della fideiussione di 14 milioni di euro concessa dalla stessa banca a garanzia del contratto di locazione ceduto a fine giugno 2007 e relativo all'aeromobile A319.

31.10.06	Euro	31.10.07	31.12.06	Delta
8.000.000	Crediti finanziari	-	8.000.000	(8.000.000)
8.681.474	Depositi cauzionali a garanzia di contratti di locazione operativa	7.851.086	8.824.601	(973.515)
2.734.711	Depositi cauzionali vari	3.091.240	2.434.582	656.658
19.416.186	Totale attività finanziarie	10.942.326	19.259.183	(8.316.857)

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a 5.173 migliaia di euro. La diminuzione di 1.400 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006 è legata principalmente al rientro delle differenze temporanee relative alla svalutazione dell'aeromobile A319 oltre a quelle relative a fondi manutentivi a seguito del verificarsi di eventi coperti dai fondi stessi. L'iscrizione delle imposte anticipate è supportata da un'analisi di recuperabilità effettuata dagli Amministratori sulla base del Piano Industriale 2008 / 2010, approvato il 27 ottobre 2007, e di un'ulteriore proiezione al 2012 dello stesso, effettuata sulla base di dati inflattivi e delle tendenze di Piano, che non incorporano aspettative di efficientamento o benefici di variabili non controllabili tali da ritenere irragionevoli gli assunti di imponibilità conseguenti a tale proiezione.

Attività correnti

Le attività correnti ammontano a 66.779 migliaia euro, in diminuzione di 7.993 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006, principalmente per il calo delle altre attività e delle disponibilità liquide, come di seguito analizzato.

Rimanenze

Le rimanenze, pari al 31 ottobre 2007 a 2.771 migliaia di euro, sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al livello di 2.954 migliaia di euro registrato al 31 dicembre 2006 e sono prevalentemente relative a materiale di consumo aeronautico.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali ed altri crediti ammontano a fine ottobre 2007 a 53.421 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al dato di 55.496 migliaia di euro di dicembre 2006. Si segnala che nel periodo si sono manifestate due tendenze opposte, una legata al miglioramento delle tempistiche di incasso dell'attività charter e l'altra legata alla crescita dei crediti sulle vendite di biglietteria di linea. In tale voce rientrano anche: (i) un credito iscritto per un importo di circa 1,5 milioni di euro per indennizzo da ricevere a fronte dei costi sostenuti per il danno subito ad un aeromobile presso l'aeroporto di Malpensa lo scorso marzo, (ii) un significativo credito pari a circa 2,0 milioni di euro verso due lessor maturato a seguito della effettuazione di due interventi di manutenzione e, successivamente alla chiusura del periodo di riferimento, già parzialmente regolato attraverso la

compensazione, con il consenso dei lessors, con le fatture passive relative ai canoni di locazione ricevute dagli stessi lessors.

Con riferimento al suddetto credito per indennizzo da ricevere, il danneggiamento citato è riconducibile a responsabilità specifiche di terzi, da loro ammesse. I costi diretti ed indiretti derivanti dall'evento sono stati alla data rilevati per circa 1,5 milioni di euro. Nei mesi successivi all'evento, avvenuto nel marzo 2007, nell'ambito dell'espletamento delle pratiche di richiesta di rimborso assicurativo, la Società ha proseguito gli approfondimenti necessari alla compiuta stima dei danni subiti, definendo la completa e puntuale quantificazione degli stessi in circa 3,3 milioni di euro (inclusi i danni di immagine). Conseguentemente, la Società ha provveduto alla integrale richiesta di risarcimento per pari importo. Alla data della presente relazione illustrativa, sono ancora in corso gli accertamenti propedeutici alla liquidazione del danno da parte del soggetto che ha provocato il danno e della relativa compagnia assicurativa, ancorché il broker assicurativo abbia confermato la congruità delle coperture assicurative della controparte a fronte dei danni in questione. Pur in assenza del completamento della istruttoria e della definitiva liquidazione del danno da parte della compagnia assicurativa della controparte (elementi necessari da un punto di vista contabile per il riconoscimento dell'indennizzo sulla base delle disposizioni del Principio IAS 37) la Società ha comunque accreditato l'indennizzo a conto economico, anche se nel solo limite prudenziale di 1,5 milioni di euro, già in occasione della redazione della situazione trimestrale al 31 marzo 2007. Tale impostazione contabile ha lo scopo di allineare gli effetti economici della comunicazione finanziaria infrannuale (neutralità di impatto dei costi sostenuti per effetto del riconoscimento del provento per rimborso assicurativo) a quella attesa per la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2007, quando si può ragionevolmente prevedere che anche da un punto di vista contabile il riconoscimento del provento da indennizzo sarà supportato dalla liquidazione del danno. Infatti, in forza delle pattuizioni contrattuali e delle ammissioni di responsabilità della controparte, la Società si attende il rimborso del danno subito.

Si segnala che - qualora tale indennizzo non fosse stato riconosciuto al conto economico dei dieci mesi - la perdita di periodo sarebbe ammontata a 17,3 milioni di euro e il patrimonio netto a fine ottobre sarebbe stato negativo per 0,4 milioni di euro.

Nei dieci mesi l'accantonamento a fondo svalutazione crediti è pari a 1.625 migliaia di euro, mentre gli utilizzi del fondo sono pari a 1.345 migliaia di euro. Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti hanno l'obiettivo di fronteggiare adeguatamente il rischio di esigibilità di alcune posizioni specifiche oltre che il rischio di esigibilità generica connessa al deterioramento della solvibilità dei clienti legata anche alla situazione di difficoltà del Tour Operating in Italia, nonché a situazioni di contestazione e contenzioso. Parimenti il fondo

svalutazione crediti tiene conto del rischio che contestazioni in corso su interpretazioni di contratti possano determinare la necessità di regolazioni di ricavi già fatturati a sfavore della Società.

Con riferimento al contenzioso con Teorema Tour S.p.A., si ricorda che in data 19 aprile 2006 Eurofly ha avviato la procedura arbitrale contrattualmente prevista, ed in data 12 luglio 2006 si è svolta la prima udienza arbitrale. In ottobre e novembre 2006 sono state presentate sia da Eurofly che da Teorema memorie arbitrali. Il 5 dicembre 2006 si è tenuta l'udienza di prima comparizione delle parti, anche per un tentativo di conciliazione. In questo incontro, a richiesta delle parti e degli arbitri, per chiarimenti è stato fissato un terzo deposito di memorie avvenuto il 6 febbraio 2007, seguito da due udienze arbitrali, il 10 maggio e il 22 giugno 2007, dedicate alla audizione dei legali rappresentanti delle parti e di testimoni. Allo stato attuale, gli arbitri hanno rimesso in decisione l'arbitrato su alcune questioni preliminari di merito. Si ricorda che detto contenzioso riguarda il credito vantato da Eurofly nei confronti di Teorema Tour per circa euro 3 milioni e USD 3 milioni, nonché multe penitenziali per cancellazioni di voli, pari a euro 14,7 milioni, queste ultime non rilevate in bilancio. Teorema Tour ha contestato le richieste di Eurofly e ha rivendicato un credito di circa euro 1,2 milioni.

Nel frattempo, per assicurare le proprie ragioni creditorie, la Società ha notificato un atto di citazione contro Teorema Tour S.p.A. volto alla dichiarazione di inefficacia della vendita di un immobile già di proprietà di Teorema Tour S.p.A.; la prima udienza è stata fissata, con l'atto di citazione, al 6 febbraio 2008.

In merito ad altri contenziosi rilevanti, si segnala che nel mese di ottobre 2006 è stata avviata la procedura arbitrale con il tour operator MG Viaggi, verso il quale Eurofly vanta un credito pari a circa 2 milioni di euro. In data 25 gennaio 2007 è avvenuto il deposito delle prime memorie seguito da quelle di replica il 2 aprile. Il 17 aprile 2007 si è svolta un'udienza arbitrale, nel corso della quale sono stati ascoltati i rappresentanti delle parti. Il collegio arbitrale ha quindi assegnato termini alle parti per il deposito di ulteriori memorie al 18 maggio, 18 giugno, 29 giugno e 17 settembre 2007. Nell'udienza del 24 settembre 2007, per l'ammissione dei mezzi istruttori e per discussione, è stata attivata la procedura CTU per accertare la correttezza degli importi richiesti da Eurofly.

Il 2 novembre 2005, la Società ha convenuto in giudizio Italy Aviation Service S.r.l. per contestazioni relative ai rapporti commerciali in essere con la stessa, reclamando la regolazione dei propri crediti, pari a 1,4 milioni di euro. La controparte, in data 30 dicembre 2005, oltre a richiedere il rigetto della domanda formulata dalla Società, ha richiesto a sua volta la condanna della Società al risarcimento di danni per circa 2,1 milioni di euro. Nell'udienza del 13 giugno 2007 il giudice ha invitato le parti a valutare una transazione della vertenza. Nell'ultima udienza del 26 settembre 2007, le parti hanno chiesto al giudice la concessione di un rinvio,

pendendo trattative di componimento bonario della controversia. Il giudice ha quindi rinviato la causa al 13 febbraio 2008, per la verifica del buon esito delle trattative.

Con riferimento al rapporto commerciale con il Ministero della Difesa – iniziato nel luglio 2004 e conclusosi nel giugno 2006 – sono emerse differenze nella interpretazione di clausole contrattuali i cui effetti sulla posizione creditoria al 31 dicembre 2006, pari a circa 4,4 milioni di euro, sono in fase di approfondimento anche con supporto legale. In data 5 ottobre la Società ha depositato un ricorso per un primo decreto ingiuntivo contro il Ministero della Difesa. Il Tribunale di Roma nei primi giorni di novembre ha emesso il relativo decreto.

Sono altresì in fase di approfondimento, anche in sede giudiziale, alcune posizioni creditorie pari circa a due milioni di dollari, vantate nei confronti di intermediari finanziari coinvolti nella gestione delle vendite con carta di credito sul mercato americano.

Si segnala, inoltre, che una compagnia aerea cliente ha richiesto, con ricorso ex art. 700 c.p.c. l'emissione di un provvedimento inibitorio a fronte della richiesta di escussione di fidejussioni avanzata dalla Società, a garanzia dei propri crediti, all'istituto bancario emittente. Il giudice delegato ha concesso l'emissione, in via provvisoria, del provvedimento.

Il valore di realizzo dei crediti iscritti nella situazione patrimoniale al 31 ottobre 2007 tiene conto della situazione patrimoniale dei contenziosi in essere, così come valutabile alla data anche in base ai pareri dei consulenti legali della Società.

Altre attività

Al 31 ottobre 2007 sono pari a 8.034 migliaia di euro e sono rappresentate principalmente da ratei e risconti attivi. Il decremento di 3.140 migliaia di euro rispetto a dicembre 2006 registrato da tale voce è legato sostanzialmente allo svincolo di depositi vincolati a garanzia di piani di rientro con fornitori, a causa del completamento di detti piani.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide diminuiscono di 2.595 migliaia di euro dal livello registrato al 31 dicembre 2006 e ammontano a 2.553 migliaia di euro. Sono rappresentate da depositi bancari e postali.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si riduce a 1.023 migliaia di euro, dal livello di 16.702 migliaia di euro del 31 dicembre 2006. Tale dato, così come i dettagli esposti nel seguito, non tiene conto della delibera assunta dall'assemblea tenutasi in data 9 novembre 2007, anch'essa illustrata a seguire..

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre riserve	Riserve Statutarie	Perdita portata a nuovo	Risultato del periodo	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2006	13.355.302	31.101.745	478.258	-	3.680.752	(2.774.707)	(29.139.129)	16.702.221
Destinazione risultato esercizio 2006						(29.139.129)	29.139.129	-
Copertura delle perdite portate a nuovo		(28.233.084)			(3.680.752)	31.913.836		-
Rinuncia al finanziamento soci				134.820				134.820
Perdita del periodo							(15.813.872)	(15.813.872)
Patrimonio netto al 31 ottobre 2007	13.355.302	2.868.661	478.258	134.820	-	-	(15.813.872)	1.023.169

Le principali voci che compongono il patrimonio netto e le variazioni intervenute nei primi dieci mesi del 2007 sono:

- 1) il capitale sociale di 13.355.302 euro, rappresentato da n. 13.355.302 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna;
- 2) la "riserva sovrapprezzo azioni" che ammonta a 2.869 migliaia di euro, in calo di oltre 28.233 migliaia dal 31 dicembre 2006 in seguito della delibera assembleare dell'8 maggio 2007 che ne ha determinato l'utilizzo a parziale copertura della perdita registrata a tutto il 31 dicembre 2006;
- 3) la "riserva legale" pari a 478 migliaia di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2006;
- 4) "altre riserve" di 135 migliaia di euro, derivanti dalla rinuncia da parte del socio Meridiana di una quota di pari importo del finanziamento soci di 4.500 migliaia di euro, meglio descritta alla voce "finanziamenti" delle passività correnti;
- 5) "risultato del periodo" negativo per 15.814 migliaia di euro.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di Utilizzo	Quota Disponibile	Quota Distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi (2004-2006)	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	13.355.302	B	0	0		
Riserve di Capitale:						
Riserva sovrapprezzo azioni	2.868.661	A,B	2.868.661	0	-28.233.083	
Riserve di Utili:						
- Riserva Legale	478.258	B	478.258	0		
- Riserva Statutaria	0		0	0	-3.680.752	-5.398.380
- Altre riserve	134.820					
- Perdita portata a nuovo	0		0	0		
Totale	16.837.041		3.346.919	0		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Si ricorda che in data 9 novembre 2007 l'Assemblea degli azionisti ha deliberato: (i) l'eliminazione del valore nominale espresso delle azioni, (ii) la copertura delle perdite del periodo di nove mesi al 30 settembre 2007, pari a euro 10.434.751, mediante integrale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni e della riserva legale, nonché mediante riduzione del capitale sociale per euro 7.088 migliaia (il capitale sociale residua quindi in euro 6.267.470), (iii) di approvare la proposta di aumento di capitale sociale in denaro, scindibile destinato in opzione ai soci, da eseguirsi per un importo complessivo massimo di 15 milioni di euro.

Passività non correnti

Le passività non correnti ammontano a 12.167 migliaia di euro. Rispetto al dato al 31 dicembre 2006, pari a 36.690 migliaia di euro, si registra una diminuzione principalmente riconducibile alla cessione del contratto di leasing finanziario dell'aeromobile A319.

Finanziamenti

I finanziamenti a lungo termine, pari a 3.286 migliaia di euro, rappresentano la quota oltre i 12 mesi del mutuo ipotecario relativo all'immobile sito in via Ettore Bugatti, 15, sede della Società. La significativa diminuzione rispetto al 31 dicembre 2006 è riconducibile alla summenzionata cessione del contratto di leasing finanziario dell'aeromobile A319.

Imposte differite

Le imposte differite, pari a 398 migliaia euro al 31 dicembre 2006, erano relative all'effetto fiscale connesso alla contabilizzazione del contratto di locazione finanziaria dell'aeromobile A319. In seguito alla cessione dello stesso, si sono azzerate.

Per completezza di informativa, si rammenta che in data 23 maggio 2006 è iniziata una verifica fiscale a carattere parziale, per l'annualità 2004, ai fini delle imposte sui redditi a cura del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria della Lombardia. La verifica è stata successivamente estesa agli esercizi 2002 e 2003. Il 16 gennaio 2007 è stato

redatto il relativo processo verbale di constatazione (c.d. P.V.C) in cui sono stati eccepiti una serie di rilievi fiscali, interamente respinti e non condivisi da Eurofly, che saranno oggetto di ulteriori approfondimenti ed azioni difensive. Le poste contestate dai verificatori della Guardia di Finanza sono relative in parte ad operazioni intercorse con paesi a fiscalità privilegiata, in parte ad eccessivi accantonamenti per fatture da ricevere, e per una minima parte a imputazione di costi in esercizi non di competenza. In dettaglio gli imponibili contestati da Eurofly sono pari 0,6 milioni di euro per il periodo di imposta 2002, 2 milioni di euro per il periodo di imposta 2003, 1 milione di euro per il periodo di imposta 2004. In data 17 aprile 2007 Eurofly ha presentato l'istanza di accertamento con adesione ex D.Lgs n°218/97. Ad oggi non risultano notificati avvisi di accertamento. Alla data attuale il rischio non è oggettivamente quantificabile e, comunque, dovrebbe essere valutato alla luce delle perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo.

Accantonamento ai fondi rischi e oneri

L'accantonamento a fondi rischi ed oneri ammonta a 8.881 migliaia euro al 31 ottobre 2007 e include il fondo trattamento fine rapporto e i fondi di phase out. La variazione di 509 migliaia di euro rispetto a dicembre 2006 è principalmente dovuta allo stanziamento dei costi futuri di phase out relativi al quinto A330 in entrata nel marzo 2007.

Passività correnti

Al 31 ottobre 2007 ammontano a 92.448 migliaia di euro, in calo di 14.196 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006, prevalentemente per effetto della diminuzione dei debiti commerciali e degli altri debiti.

Debiti commerciali e altri debiti

La diminuzione di 11.930 migliaia di euro dei debiti commerciali e degli altri debiti, che al 31 ottobre 2007 ammontano a 74.943 migliaia di euro, è determinata da maggiori pagamenti verso i fornitori, dovuti al riallineamento di posizioni pregresse e a termini più stringenti su posizioni correnti e dalla riduzione dei risconti passivi, sostanzialmente attribuibile all'effetto della stagionalità sulle fatturazioni di voli e sulle vendite di biglietteria di linea relativi a mesi successivi.

31.10.06	<i>Euro</i>	31.10.07	31.12.06	Delta
1.343.381	Acconti	2.831.424	1.389.377	1.442.048
54.613.933	Debiti verso fornitori	46.653.120	53.065.346	(6.412.226)
1.767.507	Debiti tributari	1.623.806	2.117.376	(493.570)
805.382	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	776.932	1.414.352	(637.420)
3.474.894	Altri debiti	5.355.866	5.395.220	(39.355)
11.762.052	Ratei e risconti passivi	17.701.469	23.491.252	(5.789.784)
73.767.148	Totale	74.942.617	86.872.924	(11.930.307)

Al 31 ottobre 2007, sono pervenuti 14 decreti ingiuntivi relativi prevalentemente ad Alitalia (10 decreti ingiuntivi pari a 2,6 milioni di euro) e all'Aeroporto Valerio Catullo di Verona (decreto ingiuntivo pari a 2,1 milioni di euro), oltre che relativi ad altre tre controparti, per un ammontare complessivo di circa 5,5 milioni di euro. Si segnala che una delle controparti ha ottenuto la provvisoria esecuzione avverso la quale la Società ha presentato istanza di revoca e che, in relazione a tutti i decreti ingiuntivi notificati, la Società ha presentato opposizione agli stessi eccependo, a seconda dei casi, la sussistenza di crediti per un valore analogo a quello richiesto ovvero la non debenza delle somme richieste nella misura quantificata dalle controparti.

Debiti verso le banche

I debiti verso le banche ammontano a 11.152 migliaia di euro e si incrementano di 1.879 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006. Sono rappresentati da scoperti di conto corrente.

Quote correnti di finanziamenti a lungo termine

La quota corrente dei finanziamenti a lungo termine, che al 31 dicembre 2006 era rappresentata sia dalla quota corrente del mutuo che del leasing finanziario dell'A319 e ammontava a 2.312 migliaia di euro, a seguito della

cessione del contratto di leasing include esclusivamente la quota corrente del mutuo relativo all'immobile per 503 migliaia di euro.

Finanziamenti

Al 31 ottobre 2007 i finanziamenti sono interamente relativi al debito verso il socio Meridiana S.p.A pari a 4.365 migliaia di euro. Si ricorda che, in merito alla operazione di ricapitalizzazione e ristrutturazione del debito di Eurofly, lo scorso 3 ottobre Consob ha comunicato a Meridiana l'esenzione dall'obbligo di eseguire una offerta pubblica di acquisto sul capitale di Eurofly, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, 1° comma, lettera b) del cd. Regolamento Emittenti, e dell'art. 106, 5° comma, lettera a) del D. Lgs. n. 58/1998 (cd. esenzione da salvataggio).

In conseguenza di ciò, Meridiana ha rinunciato a un importo in linea capitale del medesimo finanziamento quantificato in 135 migliaia di euro con riflesso sulla situazione patrimoniale al 31 ottobre 2007, nonché comunicato che utilizzerà il residuo credito di 4.365 migliaia di euro - precedentemente riscadenzato dal 21 novembre 2007 al 31 dicembre 2009 - a compensazione della quota di propria pertinenza dell'aumento di capitale da complessivi 15 milioni di euro deliberato dall'Assemblea del 9 novembre 2007.

Per quanto sopra, il finanziamento presenta una riduzione di 135 migliaia di euro rispetto all'importo rilevato al 31 dicembre 2006, corrispondente all'incremento di patrimonio netto da rinuncia del credito commentato alla voce "Patrimonio netto".

Accantonamento ai fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri ammontano a 1.484 migliaia di euro e includono gli accantonamenti per costi di manutenzione periodiche a carico della Società, oltre che accantonamenti ad altri fondi rischi. Il decremento di 2.201 migliaia di euro rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2006 è legato alla già citata cessione dell'aeromobile A319, nonché all'utilizzo di fondi derivante da interventi manutentivi effettuati nel periodo.

Per completezza di informativa si segnala che è in essere un contenzioso di natura giuslavoristica, la cui udienza preliminare si è tenuta il 23 ottobre 2007. In tale udienza il giudice ha invitato le Parti a valutare una conciliazione della causa, rinviando in tal senso all'udienza del 27 novembre 2007. L'ammontare del petitum relativo a tale contenzioso è pari 300 migliaia di euro.

Come ampiamente descritto nel fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2006, la società petrolifera ENI ha citato in giudizio diverse compagnie aeree, tra cui Eurofly, innanzi al Tribunale di Roma, chiedendo di accertare e

dichiarare che le stesse siano obbligate a corrispondere ad ENI le somme relative al canone concessorio che la società petrolifera è tenuta a corrispondere ai gestori aeroportuali.

In data 20 aprile 2007, Eurofly ha depositato propria comparsa di costituzione e risposta con domanda riconvenzionale, chiedendo al Tribunale di rigettare tutte le domande svolte da ENI S.p.A. e di condannare altresì quest'ultima a restituire le somme corrispostegli, a far data dal 1997, a titolo di sovrapprezzo per la fornitura del carburante in ambito aeroportuale e pari a circa Euro 3,5 milioni. All'udienza tenutasi in data 7 novembre 2007 il Giudice ha rinviato, attesa la mancata comparizione dell'ENI, all'udienza dell'8 gennaio 2008..

Sono, infine, in essere normali attività di gestione di contenziosi commerciali attivi e passivi dai quali non sono ad oggi prevedibili passività ulteriori rispetto a quelle stanziare nel bilancio. In particolare, tra i contenziosi commerciali passivi si segnalano i) un atto di citazione notificato alla Società nell'agosto 2005 da parte di un tour operator per il pagamento di un importo pari a circa euro 1,1 milioni a fronte di asseriti inadempimenti e violazioni da parte della Società, ii) un ulteriore atto di citazione per un importo di circa un milione di euro per risarcimento danni, asseritivamente richiesti per ritardata consegna bagagli. A fronte dei citati contenziosi, il bilancio non riflette alcun accantonamento specifico, oltre quelli citati, per infondatezza o indeterminabilità ed incertezza del rischio di soccombenza.

✓ Conto economico

2006	% su ricavi	Conto Economico	Gen-Ott 07	% su ricavi	Gen-Ott 06	% su ricavi	Delta	Delta %
<i>Importi Euro</i>								
282.730.878	100,0%	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	280.390.346	100,0%	248.899.217	100,0%	31.491.129	12,7%
4.323.945	1,5%	Altri ricavi	7.439.516	2,7%	3.596.574	1,4%	3.842.942	106,9%
287.054.824	101,5%	Totale ricavi	287.829.862	102,7%	252.495.791	101,4%	35.334.071	14,0%
5.055.511	1,8%	Costi commerciali diretti	6.624.385	2,4%	3.539.031	1,4%	3.085.354	87,2%
85.084.052	30,1%	Carburante	83.275.216	29,7%	75.317.204	30,3%	7.958.012	10,6%
40.946.666	14,5%	Costi del personale	33.029.421	11,8%	32.499.645	13,1%	529.776	1,6%
38.554.398	13,6%	Materiali e servizi di manutenzione	38.379.419	13,7%	33.036.944	13,3%	5.342.476	16,2%
68.716.512	24,3%	Altri costi operativi e wet lease	79.757.441	28,4%	59.404.220	23,9%	20.353.221	34,3%
18.225.989	6,4%	Altri costi commerciali e di struttura	15.533.327	5,5%	14.172.771	5,7%	1.360.555	9,6%
35.120.460	12,4%	Noleggi operativi	38.492.344	13,7%	28.935.801	11,6%	9.556.543	33,0%
4.108.499	1,5%	Ammortamenti	3.225.158	1,2%	3.404.185	1,4%	(179.027)	-5,3%
512.000	0,2%	Svalutazione di attività non correnti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5.346.396	1,9%	Altri accantonamenti rettificativi	1.624.608	0,6%	1.479.080	0,6%	145.527	100,0%
1.757.860	0,6%	Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	601.450	0,2%	734.584	0,3%	(133.134)	-18,1%
303.428.344	107,3%	Totale costi	300.542.769	107,2%	252.523.465	101,5%	48.019.305	19,0%
(16.373.520)	-5,8%	Risultato operativo	(12.712.907)	-4,5%	(27.673)	0,0%	(12.685.234)	45839,2%
3.293.933	1,2%	(Proventi)/Oneri finanziari	1.432.037	0,5%	2.449.025	1,0%	(1.016.988)	-41,5%
(19.667.453)	-7,0%	Utile ante imposte	(14.144.944)	-5,0%	(2.476.699)	-1,0%	(11.668.245)	471,1%
1.728.148	0,6%	Imposte dell'esercizio	(1.532.782)	-0,5%	(374.561)	-0,2%	(1.158.221)	309,2%
(11.199.824)	-4,0%	Risultato della dismissione di attività	(136.146)	0,0%	(7.436.593)	-3,0%	7.300.447	0,0%
(29.139.129)	-10,3%	Risultato dell'esercizio	(15.813.872)	-5,6%	(10.287.852)	-4,1%	(5.526.019)	53,7%

Ricavi

I ricavi totali si incrementano di oltre il 14% e ammontano a 287.830 migliaia di euro.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si incrementano di oltre il 12% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio principalmente per l'andamento del lungo raggio, incrementatosi grazie all'aumento della flotta e conseguentemente dell'attività, nonché all'accordo di *code sharing* concluso con la compagnia Livingston. Tale accordo ha permesso ad Eurofly di concentrarsi sulle destinazioni dell'Oceano Indiano, mentre le mete caraibiche sono state, invece, gestite prevalentemente commercializzando, in qualità di marketing carrier, le destinazioni operate da Livingston.

	31-ott-07	31-ott-06	variazione	variazione %
Medio raggio	126.583.075	123.610.686	2.972.389	2,4%
Lungo raggio	153.807.271	125.288.531	28.518.741	22,8%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	280.390.346	248.899.217	31.491.129	12,7%

La significativa crescita degli altri ricavi, pari a 7.440 migliaia euro al 31 ottobre 2007, è riconducibile ai ricavi per noleggio aeromobili legato al *sub lease* della durata di un anno di un A330 alla compagnia aerea spagnola Air Comet S.A..

Costi

I costi commerciali diretti, nel periodo pari a 6.624 migliaia di euro, hanno registrato una crescita significativa, pari a 3.085 migliaia di euro, prevalentemente a seguito all'ampliamento della attività di linea sul lungo raggio operata con aeromobili A330.

Il costo del carburante, che ammonta a 83.275 migliaia di euro, mostra un incremento del 10% determinato oltre che dalla maggiore attività effettuata nei primi dieci mesi del 2007 rispetto allo stesso periodo del 2006 anche dalla diversa composizione della stessa, a seguito della espansione del lungo raggio e dell'incremento del costo della materia prima. A fronte di tale incremento, il costo in esame, denominato in dollari, ha beneficiato dell'andamento più vantaggioso del cambio euro / dollaro.

Il costo del personale, nonostante l'aumento della forza media retribuita legata all'incremento della flotta e della attività, si è incrementato nei primi dieci mesi del 2007 solo dell'1,6% e ammonta a 33.029 migliaia di euro, grazie alla applicazione dal mese di aprile 2007 del c.d. contratto di solidarietà.

In particolare, si rammenta che nell'ambito degli interventi di risanamento precedentemente illustrati, Eurofly, tramite comunicazione alle Organizzazioni Sindacali ed al Ministero del Lavoro data 30 gennaio 2007, per far fronte al conclamato stato di crisi, ha avviato la procedura di licenziamento collettivo per riduzione di personale ai sensi degli artt. 4 e 24 della Legge 23 luglio 1991, n. 223, per complessive 134 unità. Con accordo sindacale siglato in sede ministeriale il 15 marzo 2007 è stata scongiurata l'eventualità dei licenziamenti collettivi, attraverso l'applicazione del contratto di solidarietà (previsto tra gli strumenti alternativi ai licenziamenti collettivi dalla legge 223/91) per un periodo di 24 mesi, decorrenti dal 1° aprile 2007. La firma del contratto di

solidarietà per tutte le categorie ha congelato fino al 2009 le trattative per il rinnovo dei contratti scaduti (Personale Navigante Tecnico, Personale Navigante di Cabina e parte economica del Personale di Terra) fatta eccezione per un accordo che ha riguardato una rivisitazione delle indennità di certificazione del personale di Manutenzione. Il beneficio determinato dal contratto di solidarietà nel periodo di riferimento risulta pari a circa 4,0 milioni di euro.

2006	Euro	Gen-Ott 07	Gen-Ott 06	Delta	Delta %
34.173.293	Salari e stipendi	26.938.636	27.268.707	(330.071)	-1,2%
7.781.127	Oneri sociali	5.768.129	5.669.244	98.885	1,7%
1.435.246	Trattamento fine rapporto	1.321.414	1.195.834	125.580	10,5%
(2.443.000)	Riclassifica voci B.U. A319 per dismissione	(998.758)	(1.634.139)	635.382	-38,9%
40.946.666	Totale costi del personale	33.029.421	32.499.645	529.776	1,6%

Come dettagliato nella tabella sottostante, la forza media retribuita è cresciuta nel periodo di circa 75 unità. In particolare, occorre considerare come l'ingresso in flotta di 1 Airbus A330 avvenuto a fine 2006 abbia comportato l'adeguamento degli organici del personale navigante.

31.12.06	Categorie	31.10.07	31.10.06	variazione 10.07/09.06
11,6	Dirigenti	10,9	11,5	-0,6
182,7	Impiegati	188,8	180,82	8,0
194,3	Tot. Terra	199,7	192,3	7,4
131,6	Piloti	138,4	131,6	6,8
294,4	Assistenti di Volo	357,3	296,0	61,2
426,0	Tot. Volo	496	428	68,0
620,3	Tot. Azienda	695	620	75,4

I costi per materiali e servizi manutentivi sono pari a 38.379 migliaia di euro. L'incremento del 16,2% è sostanzialmente dovuto alla crescita della flotta e della attività di lungo raggio.

2006	Euro	Gen-Ott 07	Gen-Ott 06	Delta	Delta %
11.750.390	Manutenzione aa/mm	10.201.184	11.395.887	(1.194.703)	-10,5%
11.953.163	Riserve di manutenzione	12.460.436	8.803.700	3.656.736	41,5%
1.785.571	Assistenza tecnica e avarie	2.127.781	1.389.538	738.243	53,1%
1.521.600	Noleggio materiale tecnico	1.459.650	1.382.990	76.661	5,5%
579.387	Certificazione aa/mm	542.262	496.792	45.471	9,2%
27.590.112	Subtotale	26.791.314	23.468.906	3.322.407	14,2%
748.460	Materiale di consumo aeronautico	981.301	610.407	370.894	60,8%
28.338.572	Subtotale manutenzione aa/mm	27.772.615	24.079.313	3.693.302	15,3%
11.590.551	Catering	10.775.981	9.920.958	855.023	8,6%
428.275	Altri costi	240.171	354.448	(114.276)	-32,2%
(1.803.000)	Riclassifica voci B.U. A319 per dismissione	(409.348)	(1.317.775)	908.427	-68,9%
38.554.398	Totale materiali e servizi di manutenzione	38.379.419	33.036.944	5.342.476	16,2%

I costi operativi e di wet lease, di seguito descritti, mostrano un incremento pari al 34,3% rispetto al periodo precedente. I costi di *wet lease* includono gli oneri relativi all'acquisto posti stabiliti dagli accordi commerciali con la compagnia aerea Livingston, oltre ai costi derivanti dall'accordo stipulato con la compagnia Itali lo scorso agosto, per fronteggiare la maggior domanda soprattutto verso alcuni fasci di medio raggio.

2006	Euro	Gen-Ott 07	Gen-Ott 06	Delta	Delta %
68.032.545	Altri costi operativi	72.049.481	59.214.015	12.835.466	21,7%
683.968	Wet lease	7.707.960	190.205	7.517.755	100,0%
68.716.512	Totale altri costi operativi e noleggi wet lease	79.757.441	59.404.220	20.353.221	34,3%

La crescita dei costi operativi è determinata dalla maggiore attività effettuata nel periodo, dalla riduzione della attività ACMI fornita a terzi (caratterizzata da costi operativi sostenuti da terzi), oltre che dall'incremento di alcuni costi unitari specifici (tra cui le tasse passeggeri) e della voce riprotezione passeggeri, che ha risentito degli eventi operativi che hanno coinvolto la flotta di lungo raggio nel corso dei mesi di marzo ed aprile 2007. Si evidenzia che in tale categoria di costi rientra la quasi totalità degli oneri relativi all'incidente occorso ad un aeromobile A330 lo scorso marzo, compensati dall'accertamento del corrispondente indennizzo.

2006	Euro	Gen-Ott 07	Gen-Ott 06	Delta	Delta %
21.242.542	Costi handling	20.925.324	17.940.007	2.985.316	16,6%
18.081.445	Assistenza radio meteo	17.982.457	15.572.550	2.409.907	15,5%
16.426.570	Tasse passeggeri	17.839.949	14.666.505	3.173.443	21,6%
5.597.531	Tasse aeroportuali	5.412.645	4.898.249	514.396	10,5%
4.909.698	Trasporto e pernottamento PN	6.040.511	4.035.174	2.005.337	49,7%
2.139.098	Riprotezione passeggeri	3.087.382	1.587.924	1.499.458	94,4%
1.131.864	Assicurazione aa/tmn	630.016	1.396.602	(766.585)	-54,9%
439.549	Assicurazione PN	439.504	356.969	82.535	23,1%
414.248	Altri costi operativi	260.108	373.078	(112.970)	-30,3%
(2.350.000)	Riclassifica voci B.U. A319 per dismissione	(568.415)	(1.613.510)	1.045.095	-64,8%
68.032.545	Totale costi operativi	72.049.481	59.213.548	12.835.933	21,7%

Gli altri costi commerciali e di struttura sono pari a 15.533 migliaia di euro. Mostrano una crescita pari al 9,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tra le principali voci che presentano incrementi vi è l'informatica con costi legati ai sistemi operativi e di vendita.

L'andamento dei noleggi operativi è evidenziato nella tabella seguente:

2006	Euro	Gen-Ott 07	Gen-Ott 06	Delta	Delta %
21.481.000	A320	17.107.798	17.936.951	(829.153)	-4,6%
13.639.400	A330	21.384.546	10.998.850	10.385.696	94,4%
35.120.400	Totale	38.492.344	28.935.801	9.556.543	33,0%

L'incremento registrato da tale voce è determinato sia dall'ampliamento della flotta di lungo raggio con l'arrivo del quarto aeromobile A330 nel dicembre 2006 e del quinto a marzo 2007 (poi sub locato alla compagnia Air Comet S.A.) caratterizzati da un costo di noleggio più elevato dei precedenti, che dalla cessazione di contributi Airbus presenti nel 2006. Il costo degli aeromobili di medio raggio è diminuito per effetto del cambio più favorevole, che ha influenzato anche la flotta di lungo raggio.

Le voci ammortamenti, svalutazione di attività non correnti, altri accantonamenti e stanziamento a fondi rischi ed oneri ammontano a 5.451 migliaia di euro. Non mostrano significative variazioni tra i primi dieci mesi del 2007 e quelli del 2006. Si registra una diminuzione degli ammortamenti derivante dal completamento dell'ammortamento di alcune immobilizzazioni immateriali.

Gli oneri finanziari, come di seguito dettagliato, mostrano un decremento tra i primi dieci mesi del 2007 e del 2006, prevalentemente dovuto a minori oneri su cambi.

2006	Euro	Gen-Ott 07	Gen-Ott 06	Delta	Delta %
(1.682.930)	Interessi passivi leasing A319	(920.703)	(1.383.499)	462.797	-33,5%
(335.000)	Fair value derivati	0	0	0	0,0%
(533.339)	Commissioni su fidejussioni	(297.351)	(389.707)	92.355	-23,7%
(769.905)	Altri proventi e oneri finanziari	(700.918)	(508.956)	(191.962)	37,7%
(2.001.220)	Utili / (perdite) su cambi	(606.501)	(1.592.303)	985.802	-61,9%
2.028.461	Riclassifica voci B.U. A319 per dismissione attività	1.093.436	1.425.440	(332.004)	-23,3%
(3.293.933)	Totale proventi ed (oneri) finanziari	(1.432.037)	(2.449.025)	1.016.988	-41,5%

La voce "Risultato della dismissione delle attività" comprende tutte le componenti di reddito, anche fiscali, maturate nel 2007 e nel periodo precedente la cessione del contratto di *leasing* dell'aeromobile A319, gli effetti economici della cessione stessa, nonché le attività in corso per conto della Società Alba Servizi Aerotrasporti, cessionaria del contratto di *leasing*. Per i periodi a confronto la voce comprende i costi ed i ricavi derivanti dall'attività della *business unit* relativa. L'effetto complessivo della cessione della attività, inclusiva del risultato della gestione e della plusvalenza da dismissione, è pari a -136 migliaia di euro nel periodo di dieci mesi.

Le imposte del periodo sono pari a 1.533 migliaia di euro e comprendono sia imposte correnti, rappresentate dall'IRAP, che il rigiro di imposte anticipate.

2 Situazione finanziaria netta redatta alla data del 31 ottobre 2007 con separata indicazione delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o a medio termine

L'evoluzione dell'indebitamento netto, pari al 31 ottobre 2007 a 16.753 migliaia di euro dal valore di 27.857 migliaia di euro registrati a fine dicembre 2006, è di seguito rappresentata:

Gen-Ott 06	Importi in Euro		Gen-Ott 07	2006	Variazione
22.852.288	A Cassa	(1)	2.553.164	5.148.571	(2.595.408)
12.580.352	B. Contratti derivati inclusi nelle disponibilità liquide	(1)	-	-	-
35.432.641	C. Disponibilità liquide (A) + (B)		2.553.164	5.148.571	(2.595.408)
5.000.000	D. Crediti finanziari correnti		-	3.000.021	(3.000.021)
13.352.924	E. Debiti bancari correnti	(1) (2)	11.152.149	9.272.658	1.879.491
12.429.769	F. Contratti derivati inclusi nei debiti verso banche	(1) (2)	-	-	-
2.303.924	G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		503.197	2.312.413	(1.809.216)
	- H. Altri debiti finanziari correnti		4.365.180	4.500.000	(134.820)
28.086.617	I. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G) + (H)		16.020.526	16.085.071	(64.545)
(12.346.024)	J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (C) - (D)		13.467.362	7.936.479	5.530.883
8.000.000	K. Crediti finanziari non correnti		-	8.000.000	(8.000.000)
3.766.696	L. Debiti bancari non correnti		3.285.708	3.782.564	(496.855)
	- M. Obbligazioni emesse		-	-	-
28.956.670	N. Altri debiti non correnti		-	24.138.384	(24.138.384)
32.723.367	O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)		3.285.708	27.920.947	(24.635.239)
12.377.342	P. Indebitamento finanziario netto (J) - (K) + (O)		16.753.071	27.857.426	(11.104.356)
Riconciliazione con prospetto del rendiconto finanziario e con lo stato patrimoniale:					
9.649.948	(1) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(8.598.985)	(4.124.087)	(4.474.899)
25.782.693	(2) Debiti verso banche		11.152.149	9.272.658	1.879.491

In particolare, con riferimento alle lettere C, D, I, K e O della tabella sovrastante, si specifica quanto segue:

C - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 ottobre 2007 sono pari a 2.553 migliaia di euro, sono costituite dai saldi di conto corrente bancario attivi.

D - Crediti finanziari correnti

Al 31 dicembre 2006 ammontavano a 3.000 migliaia di euro e si riferivano al pegno su somme depositate presso un istituto di credito, legato a piani di rientro negoziati con fornitori. In seguito al completamento dello stesso piano di rientro, le somme sono state svincolate nel corso del terzo trimestre 2007.

I - Indebitamento finanziario corrente

Ammonta a 16.021 migliaia di euro ed è rappresentato da: i) debiti verso banche pari a 11.152 migliaia di euro, per scoperti di conto corrente; ii) la parte corrente dell'indebitamento non corrente del mutuo ipotecario contratto con Banca Profilo per un importo di 503 migliaia di euro; iii) debito per finanziamento soci verso Meridiana per un ammontare pari a 4.365 migliaia di euro.

K - Crediti finanziari non correnti

Il deposito bancario pari a 8.000 migliaia di euro, vincolato presso Unicredit quale pegno per il rilascio da parte dell'Istituto della fideiussione a garanzia della locazione finanziaria stipulata nel maggio 2005 con Locat S.p.A. per l'acquisizione dell'A319 CJ, è stato svincolato nel mese di giugno, in seguito alla cessione del contratto di leasing.

O – Indebitamento finanziario non corrente

L'indebitamento finanziario non corrente è composto da debiti bancari non correnti, per 3.286 migliaia di euro, rappresentati dalla quota oltre i 12 mesi del mutuo ipotecario contratto con Banca Profilo.

3 Proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e all'eventuale aumento del capitale sociale

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende presentare all'assemblea dei soci la seguente proposta di delibera:

"Preso atto della situazione patrimoniale della società alla data del 31 ottobre 2007;

- preso atto di tutta la documentazione formata da amministratori e sindaci per l'assemblea odierna;

-preso atto che è stata deliberata in data 9 novembre 2007 la copertura delle perdite accumulate al 30 settembre, pari a 10.434.751 euro, che ha determinato una riduzione del capitale sociale a 6.267.470 euro, il quale ultimo risulta interamente versato;

- preso atto delle ulteriori comunicazioni del Presidente;

delibera

1) di approvare la situazione patrimoniale alla data del 31 ottobre 2007, dalla quale risulta una perdita complessiva di euro 15.813.872;

2) di confermare che, di detta perdita, euro 10.434.751 sono stati ripianati in data 9 novembre 2007 con abbattimento, fra l'altro, del capitale sociale fino all'attuale importo di euro 6.267.470, per cui - al 31 ottobre 2007 - risulta ancora da ripianare l'importo di euro 5.379.121;

3) di coprire detta perdita residua di euro 5.379.121, come segue:

- quanto ad euro 134.820 mediante integrale utilizzo della voce "altre riserve", che viene pertanto azzerata;

- quanto ad euro 5.244.301 mediante abbattimento per corrispondente importo del capitale sociale, che si riduce pertanto ad Euro 1.023.169 (unmilioneventitremilacentosessantannove), con l'effetto della riduzione della cosiddetta "parità contabile implicita" di ciascuna azione, intesa quale quoziente risultante dalla divisione dell'ammontare del capitale sociale per il numero delle azioni, numero quest'ultimo che resta invece invariato;

3) di modificare in conseguenza di quanto sopra deliberato il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale nel modo seguente:

"Il capitale sociale è determinato in euro 1.023.169 (unmilioneventitremilacentosessantannove) diviso in numero 13.355.302 (tredicimilionitrecentocinquantacinquemilatrecentodue) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.";

fermo ed invariato il resto dell'articolo."

4 Iniziative per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale

Come già comunicato, il Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2007 ha rivisto il piano industriale 2007-2009, estendendo l'analisi previsionale all'esercizio 2010.

Il Piano 2008 - 2010 ha confermato le precedenti linee guida strategiche per la ristrutturazione di Eurofly, con un riposizionamento della Società da vettore *charter* a vettore misto (linea e *charter*) da ottenersi principalmente mediante una forte integrazione con Meridiana S.p.A. e con importanti obiettivi in termini di ottimizzazione dei costi, di miglioramento della qualità del servizio e di sviluppo dei ricavi.

Il piano di risanamento della Società include altresì una serie di operazioni di ricapitalizzazione, di cui:

- (i) l'aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, per un prezzo complessivo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 15.000.000 (quindicimilioni) da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 del codice civile e delle leggi speciali applicabili, già deliberato dall'assemblea dei soci riunitasi in sede straordinaria lo scorso 9 novembre;
- (ii) un secondo aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, per un prezzo complessivo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 del codice civile e delle leggi speciali applicabili, che sarà sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione in occasione dell'assemblea straordinaria convocata per procedere al ripianamento delle perdite di cui alla presente relazione illustrativa; e
- (iii) un terzo aumento di capitale, questa volta in natura, di cui all'assemblea straordinaria di cui è stata già deliberata la convocazione per febbraio 2008 per un controvalore massimo di Euro 12.000.000 (dodicimilioni), riservato a Meridiana S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, primo periodo, c.c. che conferirà due immobilizzazioni finanziarie volte a favorire la riconversione industriale della Società come sopra descritta.

5 Ove siano stati approvati o siano in corso di approvazione dei piani di ristrutturazione dell'indebitamento, l'indicazione dei principali contenuti di detti piani e dei prevedibili effetti sull'andamento gestionale della Società derivanti dall'attuazione dei medesimi

La Società ha sottoscritto in data 9 luglio 2007 un *term sheet* con le tre banche verso le quali la Società è maggiormente esposta (che rappresentano complessivamente più dell'80% dell'indebitamento bancario della Società), tuttora non ancora definitivo.

Milano, 20 novembre 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato Giovanni Rossi

DICHIARAZIONE EX ART 154-BIS COMMA 2 - PARTE IV, TITOLO III, CAPO II, SEZIONE VBIS,
DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58: "TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI
IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA
LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52"

Il sottoscritto, Mauro Pasquali, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eurofly S.p.A., con riferimento alla situazione patrimoniale, alla situazione finanziaria netta e al conto economico del periodo di dieci mesi della Società al 31 ottobre 2007, contenuti nella presente relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2007, dichiara di aver effettuato analisi e controlli nell'estensione giudicata necessaria per rilasciare la presente attestazione.

Sulla base delle informazioni acquisite, dei controlli effettuati, della valutazione dell'esposizione ai rischi e del sistema dei controlli interni, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria, attesta che, a quanto consta, la citata situazione patrimoniale, finanziaria e conto economico del periodo di dieci mesi della Società al 31 ottobre 2007 corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 20 novembre 2007

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Mauro Pasquali